

Schede tipo per la Redazione dei Rapporti di Riesame – frontespizio

Denominazione del Corso di Studio : Scienze e Tecnologie Agrarie

Classe: L-25

Sede: Università degli studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Scienze Agro Ambientali e Territoriali (DISAAT)

Primo anno accademico di attivazione: 2011/2012 (come trasformazione del Corso attivato l'a.a. 2008/2009, trasformazione del Corso DM 509/1999 attivato l'a.a. 2001/2002)

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. Luigi Ricciardi (Responsabile del CdS e Responsabile del Riesame)

Sig. Arrigo Guerriero (Rappresentante degli studenti – fino al 31 ottobre 2014)

I ritardi nell'espletamento delle procedure di indizione dei nuovi rappresentanti degli studenti non hanno reso possibile la partecipazione formale di tale figura.

Altri componenti¹

Prof.ssa. Elisa Pieragostini (Docente del CdS e Responsabile QA CdS)

Dr. Claudio Acciani (Docente del CdS)

Dr.ssa Fara Martinelli (Tecnico Amministrativo con funzione di Manager Didattico)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **data o date**, oggetti della discussione
- **8 gennaio 2015**,
Ripartizione dei compiti all'interno del gruppo di riesame. Fermo restando che tutto il gruppo ha condiviso l'intero rapporto, si è stabilito che in fase di redazione:
dott.ssa Martinelli: reperimento dati del Corso di Studio e redazione scheda 3 (a, b, c);
prof. Ricciardi, prof.ssa Pieragostini e dott. Acciani redazione schede 1 e 2 (a, b, c)
- **9 gennaio 2015**,
analisi dei dati disponibili. Prima redazione del Rapporto di riesame
- **12 e 13 gennaio 2015**,
Completamento del Rapporto di riesame

Nei giorni successivi, i componenti del GR hanno lavorato sulle varie sezioni del rapporto di riesame scambiando opinioni e documenti per via informatica.

Presentato e discusso e in Consiglio di Interclasse L-25, LM-69 & LM-73 in data: **14 gennaio 2015**

Approvato nella riunione del Consiglio di Dipartimento DiSAAT del 19/01/2015

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio di Interclasse²

Il Consiglio di Interclasse ha condiviso ed espresso parere favorevole sul documento. Inoltre, in tale occasione, è emersa la necessità di poter disporre anche dei dati relativi ai trasferimenti degli studenti (se si trasferiscono ad altri CdS dello stesso Ateneo e quali, o se non si iscrivono affatto). Il Consiglio inoltre ha evidenziato la necessità di disporre di dati aggiornati alle scadenze e uniformi nelle modalità di elaborazione e di presentazione.

¹ Elenco a titolo di esempio, dimensione e composizione non obbligatorie, adattare alla realtà dell'Ateneo

² Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

II – Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. x:

Azioni intraprese:

Non sono state intraprese alcune azioni in quanto si tratta del primo Riesame Ciclico.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *idem*

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

La gamma degli enti e delle organizzazioni consultate, direttamente o tramite studi di settore, è adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale ed internazionale (Progetto Tempus).

Relativamente ai modi, il CdS ha potuto constatare che gli incontri diretti non sempre hanno sortito gli effetti attesi (non sempre infatti i rappresentanti degli enti hanno potuto partecipare alle riunioni proposte); per superare il problema della mancata partecipazione per indisponibilità, il CdS ha utilizzato il sistema di somministrazione di un questionario (inviato on-line) preceduto da avviso telefonico ai diretti interessati. Questo strumento si è rilevato meno efficace perché non sempre le risposte sono pervenute nei tempi stabiliti; tuttavia, i risultati ottenuti hanno evidenziato la condivisione da parte degli interpellati circa la validità delle scelte operate dal CdS.

Non sono stati considerati, a integrazione o in sostituzione, studi di settore di livello regionale, nazionale o internazionale.

Le organizzazioni consultate e le modalità di consultazione hanno consentito di avere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze attese nei laureati.

Si ritiene opportuno consultare altri enti o organizzazioni per meglio identificare la domanda di formazione e gli sbocchi occupazionali, utilizzando gli strumenti precedentemente descritti, in particolare cercando di migliorare il "sistema questionario" per quel che riguarda la tempistica di somministrazione e delle risposte.

Relativamente al livello di benchmarking nazionale, il corso è coerente con l'offerta proposta da altre sedi universitarie, in quanto la progettazione del nuovo ordinamento, inoltre, si è utilmente avvalsa del lavoro di confronto e di coordinamento condotto tra i Consigli di Coordinamento Didattico di tutte le sedi universitarie con corsi di studio in Scienze e Tecnologie Agrarie (e denominazioni assimilabili) attivi, promosso dalla Conferenza dei Presidi delle Facoltà di Agraria e organizzato dalla sede di Torino presso la sede di Milano.

Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascuna figura professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI**Obiettivo n. 1: Migliorare i rapporti con gli Enti e le organizzazioni professionali****Azioni da intraprendere:**

Coinvolgere altre categorie professionali e migliorare gli strumenti di indagine

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Organizzare incontri tematici con i rappresentanti di Enti, di organizzazioni professionali, al termine dei quali illustrare e consegnare un questionario precedentemente descritto. Alle rappresentanze non intervenute il questionario sarà inviato con indicazione della restituzione in data stabilita.

La responsabilità della calendarizzazione degli eventi sarà a cura del Coordinatore coadiuvato dal rappresentante del personale T/A e, eventualmente, dal rappresentante del mondo del lavoro (da definire).

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. x:
Azioni intraprese:
Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Le schede descrittive degli insegnamenti sono state compilate da tutti i docenti e i loro campi contengono le informazioni richieste e rese definitive e disponibili agli studenti mediante la pubblicazione sulla pagina web. La supervisione delle schede descrittive degli insegnamenti è stata svolta da parte del Responsabile del CdS. Considerando i risultati di apprendimento attesi, i programmi, l'organizzazione dell'insegnamento. I Criteri di esame e di valutazione sono stati descritti nella scheda SUA ma non ancora disponibili per gli studenti.

Il Responsabile del CdS ha accertato la coerenza tra le schede descrittive degli insegnamenti e la descrizione dei risultati di apprendimento attesi, così come prevedono i diversi Descrittori di Dublino. In alcuni casi è intervenuto ottenendo dai docenti le modifiche ritenute necessarie.

Gli insegnamenti vengono svolti in modo coerente con quanto dichiarato nelle schede descrittive degli insegnamenti che accompagnano la SUA-CdS e sul sito web di riferimento dell'Ateneo.

Le modalità degli esami e delle altre valutazioni degli apprendimenti sono indicate in tutte le schede descrittive degli insegnamenti, e corrispondono al modo in cui le valutazioni sono effettivamente condotte.

Le valutazioni degli apprendimenti degli studenti sono concepite in modo da costituire una verifica affidabile che i risultati di apprendimento attesi siano stati effettivamente raggiunti; consentono, altresì, di discriminare correttamente tra diversi livelli di raggiungimento dei risultati di apprendimento e di riflettere tali livelli nel giudizio finale, in linea con quanto indicato nella scheda SUA.

I risultati di apprendimento attesi al termine degli studi sono coerenti con la domanda di formazione identificata, in particolare rispetto alle funzioni e alle competenze che il CdS ha individuato come propri obiettivi.

Il CdS ritiene, sulla base di indagini svolte sul web (confronto con altre sedi universitarie), che il livello di benchmarking nazionale dei risultati di apprendimento siano confrontabili in quanto raggiungono il livello delle buone pratiche nazionali del medesimo settore; conseguentemente, i titoli sono conferiti sulla base di risultati di apprendimento che corrispondono al miglior livello nazionale nel medesimo settore.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: visibilità dei criteri di esame e di valutazione

Azione da intraprendere: rendere disponibile la tabella sui criteri adottati per la valutazione dei risultati di apprendimento.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

I criteri adoperati dai docenti, già inseriti nella scheda SUA saranno pubblicati in ogni singola scheda descrittiva dell'insegnamento, quindi fruibili dal sito web.

Obiettivo n. 2: Coerenza, congruità e continuità con le discipline dei corsi Magistrali

Azioni da intraprendere: Verifica della coerenza, congruità e continuità con le discipline dei corsi Magistrali

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Confronto dei programmi di insegnamento delle singole discipline operato dai docenti dei diversi settori disciplinari da svolgere all'inizio di ogni ciclo.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. :

Azioni intraprese:

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il Consiglio del DiSAAT, nel febbraio 2013, ha ritenuto opportuno costituire, per ciascun CdS per il quale è Dip. di riferimento, un Gruppo di AQ per gestire, in collaborazione con il Responsabile del Cdl e del Dip, i fattori organizzativi e strutturali e definire i risultati attesi e verificarne l'effettivo raggiungimento nonché la loro corrispondenza con la domanda di formazione. La composizione dei GAQ è stata definita considerando le competenze necessarie per svolgere le suddette attività, i ruoli da ciascuno ricoperti (es. resp. CdS, manager didattico dei CdS, rappres. studenti). I principali processi per la gestione sono stati identificati considerando gli elementi sui quali si basa la gestione in qualità del CdS: il processo formativo e i servizi di contesto. Questi sono stati definiti per ciascuna fase, come indicato nella SUA-Quadro D2. La gestione organizzativa per la gestione del processo e le relative responsabilità, sono state individuate tenendo anche conto delle disposizioni dello Statuto di UNIBA e, quindi, chiaramente ripartite fra i diversi Organi cui compete, a diverso livello, la responsabilità del CdS (v SUA-Quadro D2). I processi, i ruoli e le responsabilità relativi alla gestione del CdS sono adeguatamente pubblicizzati, chiari e rispettati. La documentazione pubblica è adeguatamente aggiornata e resa disponibile ai portatori di interesse mediante pubblicazione sul sito del CdS. Le risorse umane a disposizione sono adeguate al raggiungimento degli obiettivi stabiliti e scelte in base alle competenze possedute (v sito CdS). Le risorse materiali sono sufficientemente adeguate per quanto concerne le aule e i relativi ausili, mentre le risorse finanziarie non sono sufficienti, ciò si ripercuote sull'adeguatezza dei laboratori, in quanto l'attuale capienza, trattandosi di lab. di ricerca, costringe a suddividere gli studenti in gruppi per lo svolgimento delle esercitazioni, e limita la possibilità di svolgere esercitazioni in campo. Il CdS, per risolvere il problema della capienza dei laboratori, contava sulla costruzione della nuova sede del Novus Campus che sembra non sarà più realizzato. I risultati della gestione del processo sono regolarmente discussi nel Cons. Interclasse e di Dip, per quanto di competenza, sia che per raggiungere la finalità della condivisione che per apportare, dove necessario, le opportune modifiche. La presenza tra i componenti del GAQ di personale esperto nei processi di qualità (docente e personale t.a. con funzioni di MD espressamente formato e qualificato) costituisce sicuramente un punto di forza. Inoltre, non sempre si riesce a rispettare la tempistica, in particolare per gli aspetti relativi al monitoraggio dei dati di andamento del CdS. Su quest'aspetto un punto di debolezza è rappresentato dal ritardo con il quale l'Ateneo mette a disposizione i dati relativi all'ingresso e alla carriera degli studenti. Altro punto di debolezza è rappresentato dalle risorse finanziarie che incidono sulla disponibilità e qualità delle risorse materiali.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Migliorare e accrescere l'attività e la gestione del Gruppo del Riesame.

L'attività del GdR andrebbe potenziata tramite un aggiornamento continuo dei dati necessari alla redazione del Rapporto del Riesame, mediante indagini, tramite questionari, interne quando rivolte agli studenti ed esterne se coinvolgono aziende, enti e/o studi professionali.

Modalità: Consigli di CdS Interclasse; **Risorse:** Coordinatore e docenti del CdS in sinergia con rappresentanti del mondo del lavoro; **Scadenze previste:** in prossimità del riesame ciclico; **Responsabilità:** GAQ.

Obiettivo 2:

Migliorare le strutture

Azioni da intraprendere:

Alla luce delle considerazioni esposte si ritiene opportuno intensificare ad inizio anno le richieste formali inoltrate agli Uffici dell'amministrazione centrale per rendere maggiormente fruibili e sicuri i laboratori di ricerca e i campi sperimentali frequentabili dagli studenti.